

## Da Manila con 500 grammi di “Shaboo”

**Pubblicato:** Sabato 19 Giugno 2010

Arrivava da Manila via Dubaj con una valigia che non è passata inosservata alla Polizia di Frontiera di Malpensa. Dentro, dopo una perquisizione, i poliziotti hanno trovato **500 grammi di Shaboo**, un potente stupefacente. E' finito in manette un cittadino italiano, F. Emilio, 48 anni, di Grottammare su ordine emesso della Procura di Firenze.

Lo Shaboo è uno stupefacente sintetico a base di **cloridrato di metamfetamina**, seppur non sia da considerare una novità per il mercato italiano, costituisce un gravissimo pericolo per i suoi consumatori. Si tratta di una **droga devastante**, il cui mercato trova radice proprio nelle Filippine, che rende capaci di resistere alla stanchezza per giorni, insinuando in chi l'assume fobie persecutive e certezza di onnipotenza, con effetto fino a quattro volte superiore a quello della cocaina. **Il costo di questo stupefacente è di oltre 400 euro il grammo**, e da un grammo si possono ricavare fino a 30/40 dosi. Lo Shaboo viene assunta, come per il crack, tramite le “water pipe”, una sorta di pipa che raffredda il fumo mediante un'ampolla d'acqua che ne “facilita” gli effetti immediati. L'arrestato è stato rinchiuso nel carcere di Busto Arsizio a disposizione del Sostituto Procuratore Roberto Pirro e della Procura di Firenze che cura le indagini.



Pochi giorni dopo, a seguito di una serie di indagini che hanno visto impegnata per settimane la Squadra Investigativa della **Polizia di Frontiera di Malpensa**, gli agenti hanno sorpreso in flagranza di reato **tre cittadini cileni: Reyes Silva Manuel Sebastian** (24 anni), **Lara Pizarro Ubaldo Enrique** (46 anni), **Flores Herrera Leandro Patricio** (51 anni), che avevano appena sottratto una valigetta 24 ore contenete documenti e denaro ad un cittadino italiano in partenza da Malpensa. I tre cileni, già ricercati dalla Polizia per **altri tre furti** commessi nelle giornate precedenti (ed immortalati dalle telecamere di sicurezza) sono stati fermati e tratti in arresto. **A due di loro** inoltre, grazie ai filmati visionati in occasioni precedenti, sono stati attribuiti **altri due** furti con destrezza. Gli arrestati sono stati rinchiusi al carcere di Busto Arsizio a disposizione del sostituto procuratore dottor Roberto Pirro

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it